

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 576 del 30 aprile 2018

Approvazione di avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative e alle attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. Programma anno 2018 - Obiettivo prioritario D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n. 10.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative previste dall'Obiettivo prioritario D. del Programma annuale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo anno 2018, approvato con DGR n. 441 del 10 aprile 2018 in attuazione dell'art. 9 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10.

L'Assessore Manuela Lanzarin di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, disciplina una pluralità di interventi volti, da un lato, a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine.

Detta legge prevede, quali strumenti di programmazione e di attuazione, il Piano triennale degli interventi, che individua gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità della legge di settore, e il Programma annuale che, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali fissati nel succitato Piano triennale, definisce criteri, obiettivi e modalità di intervento per l'anno di riferimento.

Il Consiglio regionale in data 8 novembre 2016, con deliberazione n. 148, ha approvato il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2016-2018.

Nell'ambito dell'Obiettivo prioritario D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni", individuato dal Programma annuale approvato con DGR n. 441 del 10 aprile 2018, è stata delineata una specifica Linea d'azione "Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali", cui è stato destinato uno stanziamento di Euro 120.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2018 n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti".

Si ritiene quindi di procedere all'attuazione concreta di questa linea d'azione attraverso l'emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di istanze progettuali volte ad ottenere contributi per la realizzazione di iniziative culturali, quali convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento che abbia come tema l'emigrazione veneta e/o la finalità di conservare e di valorizzare la cultura e l'identità veneta presso le comunità venete all'estero.

Le istanze potranno essere presentate dai soggetti legittimati dalla legge regionale di settore, quali enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione. I contributi saranno attribuiti secondo criteri rispettosi del dettato normativo secondo il quale nella concessione dei contributi stessi devono essere preferiti organismi ed associazioni che abbiano come principale connotazione statutaria la promozione, la valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero (cfr. art.1, L.R n. 2/2003 così come modificata dalla L.R. n. 10/2013). I progetti risultati ammissibili, verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Nel caso si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle stanziare si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Si propone, pertanto, ai sensi delle Direttive recanti disposizioni applicative della legge regionale di settore di cui alla D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, di approvare l'apertura dei termini per la presentazione di iniziative progettuali in materia di emigrazione veneta e volte a conservare e valorizzare la cultura veneta presso le comunità venete nel mondo, secondo le modalità di cui all'avviso pubblico di cui all'**Allegato A** del quale si propone parimenti l'approvazione quale parte integrante al

presente atto.

Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi nei tempi consentiti dalle vigenti disposizioni contabili, si ritiene di non applicare per il corrente anno quanto previsto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014 relativamente ai termini di conclusione dei progetti e di rendicontazione degli stessi e di disporre, che le attività debbano concludersi entro il 15 novembre 2018 e la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo debba essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data suindicata. Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione è quindi il 15 dicembre 2018. Tale termine non potrà essere prorogato, se non in casi eccezionali debitamente motivati e documentati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, come modificata dalla L.R. n. 10 del 7 giugno 2013;

VISTA la D.C.R. n. 148 dell'8 novembre 2016;

VISTA la D.G.R. n. 441 del 10 aprile 2018;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 12;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 46;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 47;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti relativi alle iniziative e alle attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta di cui all'art. 9 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2;
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nel citato avviso di cui all' **Allegato A**, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento delle domande coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
4. di applicare, per quanto non previsto nel presente atto, le Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;
5. di rinviare a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di determinare in Euro 120.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura

finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2018 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti";

7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di disporre che, a seguito dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, non si applica per il corrente anno quanto previsto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014 relativamente ai termini di conclusione dei progetti e di rendicontazione degli stessi e di stabilire, che le attività debbano concludersi entro il 15 novembre 2018 e la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo debba essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data suindicata. Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione è quindi il 15 dicembre 2018. Tale termine non potrà essere prorogato, se non in casi eccezionali debitamente motivati e documentati;
10. di incaricare il Direttore dell' Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**AVVISO PUBBLICO****Iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero
Anno 2018**

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal Programma annuale degli interventi approvato con DGR n. 441 del 10 aprile 2018 – Obiettivo prioritario D. “Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni” stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative e alle attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero, disciplinate dall'art. 9 della L.R. 9 gennaio 2003 n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10.

→ Stanziamento

Per il finanziamento dei progetti è previsto uno stanziamento complessivo di Euro 120.000,00 a valere sul capitolo 100760 “Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro – Trasferimenti correnti” del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018.

I progetti risultati ammissibili, verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Nel caso si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle stanziate si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

→ Requisiti dei soggetti richiedenti

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali, le associazioni senza scopo di lucro, nonché le associazioni, i comitati e le federazioni dei circoli veneti all'estero regolarmente iscritti al registro regionale di cui all'art. 18 comma 2 lettere a) e c) della L.R. n. 2/2003.

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.1 “Requisiti soggettivi” delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→ Contenuto delle iniziative

Ai fini del presente avviso, sono considerate iniziative culturali i convegni, i seminari, le mostre, le manifestazioni, le celebrazioni, i festival e ogni altro evento che abbia come tema l'emigrazione veneta e/o la finalità di conservare e di valorizzare la cultura e l'identità veneta presso le comunità venete all'estero.

L'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo deve essere analiticamente descritta all'atto di presentazione della domanda, utilizzando il modulo adottato con provvedimento direttoriale. L'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro.

→ Preventivo di spesa dell'iniziativa

La proposta progettuale deve essere corredata da un preventivo di spesa, redatto utilizzando l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

In ordine all'ammissibilità dei costi, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 lettera e) “Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività – Ammissibilità dei costi” delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

Sono in ogni caso costi non ammissibili quelli rientranti in una delle tipologie di spesa non indicate in sede di preventivo. Il preventivo deve prevedere una percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto.

→ Tempi e modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale e scaricabile dal sito web regionale alla pagina <http://www.regione.veneto.it/web/veneti-nel-mondo/interventi-culturali>.

La domanda deve essere a pena di esclusione sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da persona munita di atto di procura.



c3e27215



La domanda deve essere corredata da marca da bollo da Euro 16,00, ove prevista ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

La domanda di contributo e i relativi allegati (Scheda descrittiva del progetto, Preventivo di spesa, Modulo di adesione in partnership), devono essere obbligatoriamente presentati con una delle modalità di seguito indicate:

- A mano presso la sede "Palazzo della Regione" - Ufficio di Protocollo Generale in via Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 – VENEZIA;
- A mezzo raccomandata A.R. (o pacco posta celere o corriere) all'indirizzo:
Regione del Veneto
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 – VENEZIA
In tal caso sarà considerata come valida la data di arrivo e non di spedizione;
- A mezzo fax al seguente numero: 041 2794111;
- Con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it. Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec>. I soggetti legittimati a partecipare al presente Avviso, che non siano in possesso di casella PEC, potranno parimenti inviare quanto sopra richiesto alla casella di Posta Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it. In ogni caso deve essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del proponente. Si ricorda che per questa modalità di invio tutti gli allegati devono essere in formato PDF.

Il tutto dovrà altresì essere trasmesso per conoscenza a: flussimigratori@regione.veneto.it.

Nel caso di trasmissione tramite PEC o FAX dovrà essere dimostrato l'assolvimento della imposta di bollo, se dovuta, nei seguenti modi:

- il mittente della PEC o del fax, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andranno indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972 e dell'art. 7 del DM 23/01/2004;
- se, invece, il mittente della P.E.C. o del fax non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, dovrà essere resa dallo stesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento della domanda coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai fini dell'identificazione dell'avviso di riferimento, nella busta contenente la domanda o sull'oggetto della e-mail deve essere apposta la seguente dicitura: "Iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero L.R. n. 2/2003 art. 9 – anno 2018"; deve inoltre essere indicata la struttura regionale destinataria, e cioè "Unità Organizzativa Flussi Migratori".

Alla data di presentazione della domanda di contributo l'attività progettuale può avere avuto inizio, tuttavia non prima del 1/1/2018. La stessa non deve essere già conclusa al momento della presentazione della domanda.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e nelle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→ **Procedure e criteri di valutazione dei progetti**

Gli uffici dell'Unità Organizzativa competente procederanno a istruire i progetti presentati in ordine alla loro ammissibilità, provvedendo successivamente alla valutazione di merito dei progetti ritenuti ammissibili.



c3e27215



Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti di seguito indicati; la loro presenza non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione:

- presentazione della domanda regolarmente sottoscritta e completa degli allegati nei termini temporali fissati dalla Giunta regionale;
- rispetto dei tempi e delle modalità previste di presentazione della domanda, così come stabiliti al relativo paragrafo del presente Avviso;
- sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti soggettivi previsti;
- presenza e completezza del preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;
- rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto;
- congruenza delle finalità del progetto con gli obiettivi fissati dalla L.R. n. 2/2003 e dal Programma annuale approvato con D.G.R. n. 441/2018.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente costituita con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

Criteri di valutazione

- Qualità del progetto desumibile dal contenuto, livello culturale delle attività, originalità, innovazione e creatività della proposta fino a un massimo di punti 7
All'assegnazione di un punteggio pari a zero sul presente parametro non si procederà oltre nella valutazione e il progetto verrà escluso.
- Finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n.2/2003 punti 2
- Apporto di risorse finanziarie ulteriori rispetto al contributo e alla percentuale minima richiesta per la partecipazione fino ad un massimo di punti 2:

oltre il 20% e fino al 50%	punti 1
oltre il 50%	punti 2
- Presentazione del progetto da parte di soggetti che abbiano come finalità statutaria principale la "Promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero" punti 3

Saranno considerati finanziabili i progetti che riceveranno un punteggio non inferiore a 6.

Verrà stilata una graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili.

Si procederà al finanziamento partendo dal progetto risultato primo in tale graduatoria, ovvero a dire con il progetto che avrà acquisito il punteggio più alto, procedendo poi con gli altri progetti utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

A parità di punteggio, in caso di esaurimento delle risorse disponibili, si procederà al finanziamento dando preferenza al progetto presentato da soggetto avente come finalità statutaria principale la "Promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero". Nel caso entrambi i soggetti proponenti posseggano tale finalità statutaria o nell'ipotesi in cui nessuno di essi la possieda, si procederà secondo il criterio cronologico di arrivo dei progetti.

Si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria in ipotesi di ulteriori risorse disponibili.

→ **Contributo concedibile**

La Regione del Veneto contribuisce al finanziamento delle iniziative approvate fino alla misura massima dell'80% del loro costo complessivo (è prevista una quota di cofinanziamento a carico del beneficiario pari almeno al 20%). Il rapporto tra finanziamento pubblico e apporto privato, quale risultante dall'istanza di ammissione a finanziamento approvata, deve essere mantenuto anche in sede attuativa e di rendicontazione, sulla base dei costi ritenuti ammissibili.



c3e27215



Le iniziative presentate devono prevedere un costo pari almeno a Euro 2.000,00.

Il contributo regionale non può comunque superare l'importo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni progetto ammesso al finanziamento.

Per tutte le iniziative le spese di viaggio verranno rimborsate nel limite dell'80% della spesa sostenuta e nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e) "Viaggi e trasferte" delle direttive approvate con D.G.R. 1035 del 24 giugno 2014.

I contributi concessi devono essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

→ **Gestione dell'attività**

Le attività possono essere state già iniziate alla data di presentazione del progetto, ma in ogni caso non devono essere iniziate prima del 1/1/2018.

Le attività dovranno concludersi entro il 15 novembre 2018. Non sono ammesse proroghe. Tale data verrà in ogni caso ritenuta la conclusione del progetto per cui non saranno ritenute ammissibili spese sostenute in data successiva.

Il progetto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto di quanto indicato all'atto della presentazione dello stesso.

Si fa in ogni caso espresso rinvio, per quanto non previsto nel presente avviso, alle disposizioni contenute al punto C1.2 "Gestione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→ **Modalità di rendicontazione e di erogazione dei contributi. Revoca**

Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi concessi nei tempi consentiti dalle vigenti disposizioni contabili, si ritiene di dover disporre, a parziale modifica di quanto stabilito sul punto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014, che la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo debba pervenire entro trenta giorni dalla data di conclusione delle attività e cioè entro il 15 dicembre 2018. Tale termine non potrà essere prorogato se non in casi eccezionali debitamente motivati e documentati, da valutarsi da parte del responsabile del procedimento.

Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014. Al fine di comprovare l'effettiva e regolare realizzazione dell'iniziativa dovrà essere prodotta idonea documentazione.

Per le fattispecie di revoca del finanziamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.5 delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→ **Termine di conclusione del procedimento**

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito dalla DGR n. 600 dell'8 maggio 2017 in giorni 90 dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande del presente avviso.

→ **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

→ **Trattamento dei dati personali**

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al d.lgs. n. 196/2003 è eseguito dagli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 2/2003.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui alle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.



c3e27215

